



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 567 della seduta 30 DIC. 2015

Oggetto: Approvazione Piano di revisione della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria - a.s. 2016/2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa FEDERICA ROCCISANO  
Relatore (se diverso dal proponente): ~~Presidente~~ IL DIRIGENTE GENERALE  
Dirigente/i Generale/i: Dott. Pasquale Anastasi

*Dott. Federica Roccisano*  
Assessore Regionale Lavoro e Istruzione

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

|   |                        | Giunta          | Presente | Assente |
|---|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente      | X        |         |
| 2 | Antonio Viscomi        | Vice Presidente | X        |         |
| 3 | Carmela Barbalace      | Componente      | X        |         |
| 4 | Roberto Musmanno       | Componente      | X        |         |
| 2 | Antonietta Rizzo       | Componente      | X        |         |
| 5 | Federica Roccisano     | Componente      |          | X       |
| 6 | Francesco Rossi        | Componente      | X        |         |
| 7 | Francesco Russo        | Componente      | X        |         |

Assiste il segretario generale Avv. Ennio Antonio Apicella

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 5 allegati.

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

*S. Tallarico*  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott.ssa Sonia Tallarico

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e ad Enti Locali per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il Dlgs 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della Legge 59/97" ed in particolare l'art.138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;

**VISTA** la Legge regionale n. 34 art.138 che definisce le funzioni e le competenze trasferite alle Province e ai Comuni in materia di istruzione e dimensionamento scolastico;

**VISTO** il D.P.R. 18 giugno 1998 n.233:"Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell'art. 21 della Legge 59/97";

**VISTA** la Legge 6 agosto 2008 n.133 art.64:"Disposizioni in materia di organizzazione scolastica"

**VISTO** il DPR 20 marzo 2009 n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art.64, comma 4,del decreto 112/2008 convertito,con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2009 che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento scolastico;

**VISTI** i DPR n. 87, 88 e 89 del 15.3.2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei ai sensi dell'art.64 c.4, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133;

**VISTO** il D.L. n.98 del 6 luglio 2011 recante:"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria",convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n.111 e, in particolare l'art.19 commi 4 e 5, concernente la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

**VISTA** la legge n. 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", in particolare l'art.4 commi.69 e 70, che detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate e che definisce il numero di alunni per l'assegnazione del dirigente scolastico a 600, con deroga a 400 nelle piccole isole, nei Comuni montani e nelle aree caratterizzate da specificità linguistiche;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n.147 del 7.6.2012 che ha dichiarato l'illegittimità dell'art.19 c.4 del Dl98/2011 convertito in Legge 111/2011, in ordine alla soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1° grado, attraverso l'aggregazione in istituti comprensivi che per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni;

**VISTO** l'art.139 della L.R. 34/2002;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 4.8.2010 ad oggetto:"Indirizzi regionali per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio a.s. 2011/2012 – 2015/2016;

**VISTI** i decreti del Direttore Generale dell'USR Calabria n. 0001721 del 26.02.2015 e n. 0002418 del 3.3.2015, con cui sono stati attivati dall'1 settembre 2015 i Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA) della Regione Calabria;

**VISTA** la DGR n. 40 del 27.2.2015 di approvazione del Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica e della programmazione dell' offerta formativa della Regione Calabria 2015/2016;

**DATO ATTO** che per problemi tecnici ed amministrativi legati alla chiusura delle operazioni relative dell'organico di diritto dell'a.s. 2015/16 e all'aggiornamento dell'anagrafe delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2015/2016, il Direttore Generale dell'USR Calabria con decreto n. 0002619 del 6.3.2015 ha rinviato all'a.s. 2016/2017 la programmazione della rete scolastica della Regione Calabria, approvata con DGR n. 40/2015;

**ATTESO** che le Regioni e le Province, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa, sono chiamate a definire annualmente sul territorio una più efficiente ed efficace razionalizzazione della rete scolastica;

**ACQUISITA** la nota prot. n. 56642 del 30.10.2015 del Presidente della Provincia di Catanzaro con cui si conferma la validità e vigenza del piano provinciale di dimensionamento approvato con delibera DGR n. 40/2015 ( **Allegato 1**);

CORR

**ACQUISITA** la nota prot. n. 39650 del 3.12.2015 del Presidente della Provincia di Crotona in cui si conferma il piano provinciale di dimensionamento approvato con delibera DGR n. 40/2015 e relativamente all'ampliamento dell'offerta formativa, si richiede un nuovo indirizzo di studio per l'Istituto Omnicomprensivo di S. Severina e una nuova articolazione per l'IIS Ciliberto di Crotona, la cui effettiva attivazione viene demandata per competenza all'USR Calabria, in quanto vincolata alla consistenza della dotazione organica assegnata alla regione ( **Allegato 2**);

**PRESO ATTO** della deliberazione del Consiglio Provinciale di Cosenza n. 27 del 4.12.2015 ad oggetto: "Programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa. Piano di dimensionamento scolastico 2016/2017" in cui vengono mantenute n. 139 istituzioni scolastiche ( **Allegato 3** ), evidenziando che non viene accolto nella parte relativa ;

- 1) alle scuole superiori di Castrovillari che prevede l'eliminazione di un'autonomia con dirigenza scolastica e assegnazione di un DSGA a tempo indeterminato, accorpando l'IIS Garibaldi di Castrovillari ( con n. 453 alunni) all'IIS L.da Vinci ( 412 alunni ) e all'IIS "ITC – ITG" " ( 401 alunni). Tale operazione non risulta coerente né con la normativa vigente (DPR 233/98 e L.183/2011) né con gli indirizzi regionali approvati con la delibera consiliare 48/2010, per come comunicato alla Provincia di Cosenza con prot. 0382617 del 17.12.2015;
- 2) all'accorpamento del Liceo Classico di Torano, sede coordinata del Liceo Classico G. da Fiore di Rende, con l'Istituto di Istruzione Superiore di Bisignano, in quanto non coerente con i criteri e gli indirizzi regionali approvati con DCR 48/2010 segnatamente alla *lettera l): l'unificazione degli istituti di II grado si realizza prioritariamente tra istituti di medesima tipologia e alla lettera n): in ciascun istituto di istruzione di II grado dovranno funzionare indirizzi quanto più è possibile omogenei;*

**CHE**, pertanto, nel Comune di Castrovillari, relativamente agli istituti superiori, si mantengono le seguenti autonomie:

1. IIS (IPSIA + IPSC)
2. IIS (ITC+ITG);
3. IPSEOA;
4. ITIS Fermi;
5. IIS Garibaldi ( Liceo Classico+ISA );
6. Liceo Scientifico Mattei;

**CHE** il Liceo Classico di Torano, ritorna ad essere sede coordinata del Liceo Classico G. Da Fiore con 740 alunni ;

**CHE** l'Istituto di Istruzione Superiore di Bisignano con un 335 alunni manterrà comunque l'autonomia con un dirigente scolastico reggente;

**CHE** per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa la Provincia di Cosenza ha richiesto nuovi indirizzi di studio e nuove opzioni, la cui effettiva attivazione viene demandata per competenza all'USR Calabria in quanto vincolata alla consistenza della dotazione organica assegnata alla regione;

**PRESO ATTO** della deliberazione di Giunta Provinciale di Reggio Calabria n. 175 del 24.12.2015 ad oggetto "Razionalizzazione Offerta Formativa anno scolastico.2016/2017" ( **allegato 4** ) con la quale si richiedono nuovi indirizzi di studio e nuove opzioni, la cui effettiva attivazione viene demandata per competenza all'USR Calabria in quanto vincolata alla consistenza della dotazione organica assegnata alla regione, precisando che la richiesta di attribuzione di una sezione di indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico L. da Vinci di Reggio Calabria non può essere accolta in quanto già esistente nello stesso Distretto Scolastico, prendendo atto del diniego da parte dell'ufficio provinciale competente esposto nella citata delibera;

**EVIDENZIATO** altresì, che non può essere accolta la richiesta da parte della Provincia di Reggio Calabria di istituire nuovi CPIA, in quanto essendo oggetto di dimensionamento, ai sensi della normativa vigente, è di competenza del Consiglio provinciale e non della Giunta;

**DATO ATTO** che la provincia di Vibo Valentia non ha fornito alcuna comunicazione in merito al dimensionamento scolastico 2016/2017, per cui si ritiene di confermare il piano provinciale approvato con DGR n. 40/2015 ( **Allegato 5** ) e recepito con decreto n. 0002619 del 6.3.2015 del Direttore Generale dell'USR Calabria, precisando che il Convitto Nazionale Filangieri di Vibo Valentia non può essere accorpato all'IC ex III circolo di Vibo Valentia, in quanto ai sensi dell'art.7,c.1 del DPR 233/98, i convitti nazionali sono esclusi dalle disposizioni relative al dimensionamento scolastico dettate dallo stesso decreto, giusta nota del MIUR prot. n. 11074 del 4.11.2015 ;

**RICHIAMATO** l'art.139 della legge regionale n. 34/2002 che attribuisce al Consiglio regionale unicamente la competenza in merito all'adozione degli indirizzi per la predisposizione dei Piani,

COPIA  
AUTOGRAFICA  
SIGNALE

rimettendo alla "Regione" la competenza ad approvare il Piano regionale di dimensionamento, elaborato in coerenza con gli indirizzi adottati;

**RITENUTA** la propria competenza ad adottare, a norma dell'art. 139, comma 3, della legge regionale n.34/02, il Piano regionale di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria per l'anno 2016/2017;

**CHE**, pertanto, si rende necessario da parte del Direttore Generale dell'USR Calabria integrare e modificare il decreto n.0002619 del 6.3.2015 con i contenuti di cui agli allegati "1,2,3,4 e 5", parti integranti della presente deliberazione;

**VISTA** la DGR n. 19 del 5.2.2015 ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";

**VISTA** la DGR n. 24 dell'11.02.2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento 10 – Turismo- Beni Culturali, Istruzione e Cultura al Dott. Pasquale Anastasi;

**SU** conforme proposta dell'Assessore alla Scuola, Lavoro, Welfare e Politiche Giovanili D.ssa Federica Roccisano, sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

A voti unanimi,

### DELIBERA

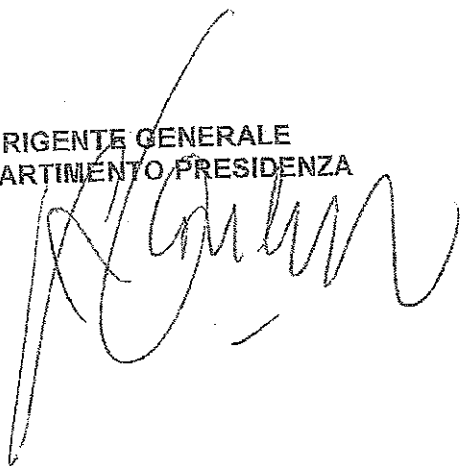
Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato di:

1. approvare il Piano di revisione della Rete Scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa della Regione Calabria a.s. 2016/2017 recependo :
  - la nota prot. n. 56642 del 30.10.2015 del Presidente della Provincia di Catanzaro; (**allegato 1**)
  - la nota prot. n. 39650 del 3.12.2015 del Presidente della Provincia di Crotona (**allegato 2**)
  - la delibera del Consiglio Provinciale di Cosenza n.27 del 4.12.2015 (**allegato 3**) precisando, che per i motivi espressi in premessa, nel Comune di Castrovillari, relativamente agli istituti superiori, si mantengono le seguenti autonomie:
    - IIS (IPSIA + IPSC)
    - IIS (ITC+ITG)
    - IPSSAR;
    - ITIS Fermi;
    - IIS Garibaldi ( Liceo Classico+ISA);
    - Liceo Scientifico Fermi;
  - il Liceo Classico di Torano, ritorna ad essere sede coordinata del Liceo Classico G. Da Fiore con 740 alunni ;
  - l'Istituto di Istruzione Superiore di Bisignano con un.335 alunni manterrà comunque l'autonomia con un dirigente scolastico reggente;
  - la delibera della Giunta Provinciale di Reggio Calabria n.175 del 24.12.2015 (**Allegato 4**) precisando che non possono essere accolte:
    - a) la richiesta di attribuzione di una sezione di indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico L. da Vinci di Reggio Calabria, in quanto già esistente nello stesso Distretto Scolastico, prendendo atto del diniego da parte dell'ufficio provinciale competente esposto nella succitata delibera;;
    - b) la richiesta di istituire nuovi CPIA in quanto, essendo oggetto di dimensionamento, ai sensi della normativa vigente, è di competenza del Consiglio provinciale e non della Giunta;
2. dare atto che per la provincia di Vibo Valentia si conferma il piano provinciale approvato con DGR n. 40/2015 (**allegato 5**) e recepito con decreto n. 0002619 del 6.3.2015 del Direttore Generale dell'USR Calabria, precisando che il Convitto Nazionale Filangieri di Vibo Valentia non può essere accorpato all'IC ex III circolo di Vibo Valentia, in quanto ai sensi dell'art.7,c.1 del DPR 233/98, i convitti nazionali sono esclusi dalle disposizioni relative al dimensionamento scolastico dettate dallo stesso decreto; giusta nota del MIUR prot. n. 11074 del 4.11.2015 ;
3. specificare che i summenzionati allegati n. 1,2,3,4 e 5, costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

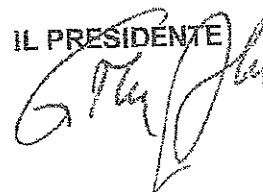
4. inviare il presente Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria a.s. 2016/2017 al Direttore Generale dell' U.S.R. Calabria per gli adempimenti consequenziali;
5. disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Calabria.

La presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**



**IL PRESIDENTE**



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_  
al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti   
L'impiegato addetto